

TEMPIO PAUSANIA. INCENDIO, TENTATA ESTORSIONE E RICETTAZIONE: UN ARRESTO.

LA STAZIONE CARABINIERI DI TEMPIO PAUSANIA, NELL'AMBITO DI INDAGINI COORDINATE DAL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA E DAL SOSTITUTO TITOLARE DE FASCICOLO, HANNO DATO ESECUZIONE AD UN'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE DEL GIP DEL LOCALE TRIBUNALE NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO DOMICILIATO NEL CENTRO GALLURESE. EGLI RISULTA INDAGATO PER PIÙ EPISODI INCENDIARI.

IN PARTICOLARE, IN DATA 12 NOVEMBRE, DOPO AVER DANNEGGIATO LA PORTA D'INGRESSO, AVREBBE APPICCATO IL FUOCO AD UN CAPANNONE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI TEMPIO PAUSANIA, CONTENENTE VARIO MATERIALE IDRAULICO ED ELETTRICO, POI TOTALMENTE DISTRUTTO DALLE FIAMME E FACENDO – COSÌ – SORGERE IL PERICOLO DI UN INCENDIO PER LE ALTRE STRUTTURE INDUSTRIALI. IL DANNO PATITO È DI CIRCA 700.000 DI EURO. TALE INCENDIO, SAREBBE STATO CONSEGUENTE AD UNA RICHIESTA ESTORSIVA, NON RIUSCITA NELL'INTENTO, INERENTE DELLE SOMME NON DOVUTE ALL'INDAGATO MA DALLO STESSO PRETESE PER IL MANCATO PAGAMENTO DI PRESTAZIONI LAVORATIVE ESEGUITE PER CONTO TERZI, ALL'ESTERNO DEL CAPANNONE OGGETTO DELL'INCENDIO. NEL CORSO DELLE INDAGINI È SEQUESTRATO, A CARICO DELL'INDAGATO, VARIO MATERIALE DI FERRAMENTA, PROVENTO DI FURTO DAL CITATO CAPANNONE.

NEL MEDESIMO PROVVEDIMENTO, L'ODIERNO ARRESTATO È INDAGATO, INOLTRE, PER AVER APPICCATO IL FUOCO A DUE AUTOVETTURE ED A DUE ABITAZIONI UBICATE AL PIANO SUPERIORE DELL'APPARTAMENTO OVE LO STESSO È DOMICILIATO. IN PARTICOLARE, AVREBBE APPICCATO IL FUOCO A DEGLI ELETTRODOMESTICI COLLOCATI FUORI LA PORTA D'INGRESSO DELLE ABITAZIONI, FACENDO DIVAMPARE LE FIAMME CHE SI SPINGEVANO FINO AD UN APPARTAMENTO, CON AL MOMENTO DEI FATTI PRESENTE LA PROPRIETARIA. L'ABITAZIONE VENIVA COMPLETAMENTE INVASA DA UN INGENTE QUANTITÀ DI FUMO, TALE DA ESSERE RESA INAGIBILE E SPINGENDO LA DONNA A SCAPPARE ED A

METTERSI IN SALVO.

LE INDAGINI, SOTTO IL COORDINAMENTO DELLA PROCURA DI TEMPIO PAUSANIA ED EFFETTUATE DALLA LOCALE STAZIONE CARABINIERI CON IL SUPPORTO DEL COMANDO COMPAGNIA, SONO CONSISTITE IN ATTIVITÀ COMPLESSE, ANCHE DI TIPO TRADIZIONALE, CHE HANNO CONDOTTO ALL'ODIERNA OPERAZIONE. AL TERMINE DELLE FORMALITÀ DI RITO, L'ARRESTATO È STATO TRADOTTO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI SASSARI – BANCALI, A DISPOSIZIONE DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

OZIERI: ARRESTATI DUE GIOVANI IN FLAGRANZA DI REATO PER TENTATA RAPINA

Erano da poco passate le ore 09.00 di questa mattina, quando due giovani, armati e incappucciati, sono entrati con pistola in pugno nell'ufficio postale della frazione San Nicola di Ozieri gremito di persone anziane in attesa di riscuotere la pensione e, sotto la minaccia delle armi, hanno intimato all'impiegato di aprire i cassetti per consegnargli il denaro.

Alla risposta che la cassaforte era temporizzata ed i cassetti vuoti, sono scappati a piedi nella vicina campagna.

Dopo l'allarme, i Carabinieri della Compagnia di Ozieri hanno circondato l'area con diverse pattuglie e dopo pochi minuti, catturato uno dei malviventi in fuga.

La caccia all'uomo ha permesso subito dopo di catturare il fuggitivo che a piedi aveva attraversato il fiume Rio Mannu, in località Fraigas e si era nascosto nei pressi di una cava.

Recuperate le pistole giocattolo ed i passamontagna. I due malviventi sono stati arrestati per tentata rapina aggravata ed associati alla casa circondariale di Sassari – Bancali.